

Ercolano, accoltella un minore per vendicare il figlio: in cella per tentato omicidio

ERCOLANO. Sarebbe nata da una lite tra minorenni la vicenda che ha portato in carcere con l'accusa di tentato omicidio il 34enne Gennaro Sannino, residente ad Ercolano. Naturalmente per l'odierno indagato, arrestato ieri dai carabinieri delle tenenza di Ercolano, al termine di una frenetica attività d'indagine, vale comunque ed in ogni modo la presunzione d'innocenza, anche se le testimonianze raccolte dagli investigatori dell'Arma e le immagini estrapolate dal sistema di video sorveglianza cittadina (più quelle degli esercizi commerciali ubicate a ridosso la zona interessata), attestano che l'uomo ora agli arresti per tentato omicidio, ha agito "come un pazzo". La triste vicenda prende il via il 6 giugno scorso, quando alle 23 in Piazza Trieste di Ercolano dove la vittima 17enne, A.D.C era intervenuto poco prima per difendere il fratello 13enne, Emanuele. Questi aveva avuto una lite con un altro minore, che a quanto pare, è un congiunto dell'arrestato, finito anch'egli al pronto soccorso dell'ospedale Santobono, dove successivamente veniva dimesso con la diagnosi di poli-trauma. L'attività d'indagine, partita dal pronto soccorso dell'ospedale Maresca di Torre del Greco, avrebbero accertato che l'attuale indagato, con un'autovettura Opel moka - appena individuato A.D.C su Corso Italia di Ercolano, mentre questo era a bordo di uno scooter su cui c'era



certamente anche una ragazza come passeggera, lo tamponava più volte, facendolo cadere dallo scooter in via Plinio. Da qui la fuga della vittima verso una paninoteca, inseguito dall'arrestato e da una seconda persona, mentre la ragazza che si trovava con lui a bordo dello scooter rimaneva ferma in strada, attonita e basita. Era proprio qui, a ridosso della paninoteca che avveniva la pesante aggressione, mentre Gennaro Sannino, armato di coltello tentava a più riprese di colpire il 17 enne, selvaggiamente picchiato da una seconda persona. La tragedia veniva evitata solo grazie all'intervento dei lavoratori della paninoteca, mentre i due aggressori scappano via. Immediatamente il 17 enne ferito e tramortito veniva portato presso l'ospedale Maresca ove veniva suturato e giudicato guaribile in 15 giorni salvo complicazioni. I sanitari accertavano che per fortuna solo una delle coltellate rag-

giungeva A.D.C al torace e questa sarebbe potuta essere fatale. Le indagini restano aperte, e non sono da escludere clamorosi colpi di scena. I militari stanno valutando con la massima attenzione, l'alibi fornito all'odierno indagato, per fornire un movente all'aggressione del 17 enne. Le indagini restano aperte, e non sono da escludere clamorosi colpi di scena. I militari stanno valutando con la massima attenzione l'alibi fornito, per fornire un movente all'aggressione del 17enne. Non sembra essere stato ritrovato il lungo coltello a serramanico usato per ferire la giovane vittima, colpevole di aver tentato di difendere il fratello. Il lavoro dei Carabinieri della Tenenza di Ercolano, coordinati dalla VII Sezione indagini della Procura di Napoli, ha ricostruito analiticamente i fatti accertando, in particolare, che le coltellate inferte avrebbero potuto cagionare la morte della vittima.

Rfi, Regione e Comuni: ventilazione per l'anidride carbonica in galleria

POZZUOLI. Si è tenuto ieri mattina, presieduto dall'assessora alla Protezione Civile della Regione, Fiorella Zabatta, il nuovo incontro del tavolo di coordinamento sulle concentrazioni di anidride carbonica (CO2) rilevate all'interno della galleria ferroviaria flegrea con la conseguente sospensione della tratta Pozzuoli - Napoli Campi Flegrei. Al tavolo hanno partecipato il direttore di Rete Ferroviaria Italiana, Fabio Rapuano, e i tecnici di RFI; i sindaci dei Comuni di Pozzuoli, Luigi Manzoni; Bacoli, Josi Della Ragione e Monte di Procida, Salvatore Scotto di Santolo; la direttrice dell'Osservatorio Vesuviano dell'INGV Lucia Pappalardo; il responsabile dell'unità funzionale del monitoraggio Geochimico dello stesso Osservatorio, Stefano Caliro; la direttrice della Prevenzione e e Previsione del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, Paola Pagliara; il direttore generale della Protezione civile della

Regione, Italo Giulivo; il coordinatore della segreteria del vicepresidente e assessore ai Trasporti, Massimo Saccone; il direttore generale per la Mobilità della Regione, Giuseppe Carannante; gli esperti nazionali e i tecnici del Dipartimento nazionale di Protezione civile e delle strutture competenti. RFI ha illustrato le azioni già intraprese e si è impegnata all'adozione di una soluzione tecnica basata sull'installazione di un sistema di turbine ad alta potenza posizionate nella galleria al fine creare un microclima sano, condizione imprescindibile per consentire l'accesso agli operatori specializzati e procedere con l'intervento tecnico in condizioni di sicurezza per i lavoratori. RFI ha provveduto a formalizzare l'incarico a una ditta esperta e ha già fornito un cronoprogramma operativo per la definizione di un modello concettuale che permetta di comprendere la dinamica dei flussi di gas e la cinetica di satura-

zione della galleria, al fine di pianificare le successive misure di mitigazione. La stessa RFI ha garantito inoltre che le operazioni di ventilazione saranno accompagnate da un rigoroso monitoraggio ambientale costante, in collaborazione con l'Osservatorio Vesuviano che prosegue incessantemente il monitoraggio dei gas vulcanici ai Campi Flegrei. «La sicurezza dei lavoratori, dei cittadini e dei fruitori della metropolitana è la nostra priorità assoluta. Abbiamo però evidenziato al gestore che l'interruzione della linea su ferro sta causando ripercussioni gravi sul territorio, di fatto privando l'area flegrea di un collegamento essenziale. Per questo motivo ho chiesto con fermezza al gestore di ridurre i tempi di intervento quanto più possibile. Dobbiamo restituire al territorio il servizio ferroviario con la massima celerità, senza mai compromettere la tutela di chi lavora, di chi viaggia e di chi vive nelle zone limitrofe».

BACOLI

Comune e Fai, piano a tutela di lavoratori e imprese

BACOLI. L'Amministrazione Comunale di Bacoli, insieme alla Federazione Antiracket Italiana, (FAI) dà il via a un piano operativo a tutela di imprese e lavoratori. Oggi alle ore 12, presso il Castello Aragonese, il sindaco Josi Gerardo Della Ragione ed il coordinatore regionale della FAI Campania Rosario D'Angelo, firmeranno un protocollo d'Intesa per contrastare la dilagante piaga dell'usura e del racket. Introduce Cinzia Massa, assessora alla Legalità del Comune di Bacoli. Interverranno Luigi Ferrucci Presidente FAI e Michele di Bari, prefetto di Napoli. Le conclusioni saranno affidate a Maria Grazia Nicolò, commissario di Governo per le iniziative antiracket e antiusura. Modera l'evento Vittorio Ciccarelli responsabile sportello di ascolto. L'iniziativa si inserisce nell'ambito delle attività di progetto "insieme contro racket e usura", finanziato dalla Regione Campania.

CASTELLAMMARE

Turismo, attivo il nuovo infopoint a Palazzo Farnese

CASTELLAMMARE. È attivo il nuovo infopoint turistico di Palazzo Farnese. La struttura, collocata al piano terra della sede comunale di Castellammare di Stabia e accessibile da via Sant'Anna, garantirà servizi di informazione e accoglienza per cittadini e visitatori, assicurando la continuità di un presidio strategico per la promozione del territorio. L'attivazione del nuovo sportello, aperto dal lunedì al venerdì dalle 8.30 fino alle 16.15, è frutto del lavoro congiunto tra la Città di Castellammare di Stabia, l'assessorato regionale al Turismo guidato da Vincenzo Maraio e l'Agenzia Regionale Campania Turismo, che insieme hanno individuato una soluzione condivisa per garantire il servizio in attesa che la sede di piazza Matteotti torni nuovamente disponibile. L'infopoint fornirà informazioni sui principali attrattori turistici, sugli eventi cittadini, sui percorsi culturali e naturalistici e sui servizi disponibili per i visitatori, contribuendo a rafforzare l'immagine di Castellammare di Stabia come destinazione sempre più attrattiva.

«Abbiamo lavorato di concerto con l'Agenzia per non perdere un presidio importante di informazione turistica. In una città che sta registrando una crescente presenza di visitatori era fondamentale garantire continuità a un servizio essenziale di accoglienza e orientamento. Questo infopoint rappresenta un punto di riferimento per chi arriva a Castellammare e vuole conoscere le bellezze, gli itinerari e le opportunità che il nostro territorio offre», dichiarano il sindaco Luigi Vicinanza e l'assessore al Turismo Nunzia Acanfora. In questo percorso di promozione si inserisce anche la partecipazione del Comune di Castellammare al TTG Travel Experience di Rimini, in programma dal 14 al 16 ottobre 2026. La presenza alla fiera rappresenta un'azione strategica di promozione turistica finalizzata a rafforzare il posizionamento della destinazione sui mercati turistici nazionali e internazionali e a valorizzare l'offerta culturale, naturalistica ed enogastronomica del territorio.

POMIGLIANO

Rifiuti, chiuse due attività commerciali recidive

POMIGLIANO. Due attività commerciali di Pomigliano d'Arco sono state chiuse per tre giorni a causa della reiterazione delle violazioni in materia di raccolta differenziata e corretto conferimento di rifiuti. La chiusura è avvenuta a seguito dei controlli effettuati dai vigili urbani in collaborazione con l'azienda municipalizzata che si occupa della raccolta dei rifiuti. I provvedimenti hanno riguardato un'attività di acconciatura per capelli e un esercizio del settore alimentare, già destinatari in passato di sanzioni amministrative per analoghe infrazioni. A seguito dell'accertamento di ulteriori violazioni, è stata applicata la misura accessoria della sospensione temporanea dell'attività, prevista dal regolamento comunale per i casi di recidiva. Nel corso dei controlli effettuati tra il 13 e il 19 giugno, sono state elevate otto sanzioni per errato conferimento dei rifiuti, 76 verbali per violazione del divieto di sosta nelle aree interessate dalle operazioni di spazzamento meccanizzato e i due provvedimenti di chiusura nei confronti delle attività recidive. L'attività di monitoraggio, fanno sapere dal Comune, prosegue quotidianamente sull'intero territorio con verifiche mirate nei confronti di utenze domestiche e commerciali. Secondo quanto si apprende, sono attualmente in fase di istruttoria ulteriori posizioni relative ad attività economiche già sanzionate in passato e nuovamente trovate in violazione delle disposizioni sul conferimento dei rifiuti.

Qualora venisse accertata la recidiva, nei prossimi giorni potrebbero essere adottati nuovi provvedimenti di sospensione temporanea dell'attività. L'amministrazione comunale e il Comando di Polizia Municipale ribadiscono che il conferimento dei rifiuti deve avvenire esclusivamente nella fascia oraria compresa tra le ore 20 e le ore 24 e che i controlli proseguiranno con l'obiettivo di contrastare comportamenti che compromettono il decoro urbano, l'igiene pubblica e la qualità dell'ambiente cittadino.

